

Dalla Segreteria Nazionale

Expò 2015 - Disparità di trattamento economico

La Segreteria Nazionale è intervenuta, presso i competenti uffici del Dipartimento della P.S. per chiedere un intervento urgente relativamente a segnalate disparità di trattamento economico che, a quanto denunciato, potrebbero penalizzare parte del personale impegnato nell'evento dell'Expò a Milano: " ...la Segreteria Nazionale, dopo aver appreso che il personale impiegato per l'evento di EXPO 2015 avrà un trattamento economico differenziato a seconda che provenga da sedi diverse da quella milanese o meno, non può sorvolare sulla impostazione attualmente prevista dal Dipartimento, giudicandola palesemente iniqua.

Appare inaccettabile la sola possibilità di realizzare una simile pianificazione: per tutto il personale aggregato, ci risulta sia stato previsto il trattamento di ordine pubblico fuori sede mentre per tutto il personale della realtà milanese non è stata prevista l'indennità di op in sede.

Stante quanto sopra, si verrà a creare una situazione paradossale per cui avremo colleghi impegnati a svolgere lo stesso turno e tipologia di servizio che percepiranno un trattamento economico differente – in ragione della provenienza geografica? - realizzando così una evidente quanto ingiustificata sperequazione nella remunerazione dei previsti istituti contrattuali.

Questo fatto sta già creando malumore tra il personale milanese; non possiamo sottacere che, proprio in vista dell'evento è stato e sarà chiesto uno "sforzo" aggiuntivo continuo ai colleghi, senza prevedere però un riconoscimento economico adeguato o quello che è peggio creando una vera e propria discriminazione economica.

Alla luce di quanto esposto, il SIAP chiede - considerata l'eccezionalità dell'evento mondiale - di avere precise garanzie che codesto Dipartimento sappia, in tempi brevissimi quanto certi, rivedere l'impostazione in argomento che non può essere condivisa, riteniamo ineludibile l'adeguamento del trattamento economico anche dei colleghi milanesi, al fine di gratificare il personale tutto ed evitare così possibili conseguenti disfunzioni che potrebbero verificarsi sull'intero apparato organizzativo.

Certi della comprensione della delicatezza della questione, in attesa di un cortese cenno di riscontro teso alla risoluzione positiva della situazione prospettata, l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti".

Come di consueto non mancheremo di informare i colleghi sulle determinazioni che il Dipartimento vorrà adottare.

Roma, 16 aprile 2015

La Segreteria Nazionale